

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2017, n. 18-6078

L.R. 16/92 s.m.i. Integrazione delle risorse finanziarie regionali di cui alla d.g.r. 18-4939 del 02.05.2017 per l'erogazione dei servizi di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2017/2018 e per il funzionamento dell'EDISU Piemonte.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”*, prevede che la concessione delle borse di studio sia assicurata a tutti gli studenti *“capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità”*;

in particolare, l'articolo 18 del suddetto decreto legislativo, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, riguardante, in particolare, i criteri e le modalità di riparto, prevede che gli interventi per il diritto allo studio universitario siano finanziati con le seguenti risorse:

- a) il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS), da assegnare alle Regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle Regioni stesse;
- b) il gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- c) le risorse proprie delle Regioni, oltre al gettito derivante dalla predetta tassa regionale, *“in misura pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale”*.

Premesso, inoltre, che:

a livello regionale gli interventi per il diritto allo studio sono disciplinati dalla legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, recante *“Diritto allo studio universitario”*, che affida all'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte (EDISU Piemonte), istituito con la medesima legge, il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario (art. 4, comma 1);

l'articolo 5, comma 1 della predetta legge individua gli interventi da attuare per favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi;

il successivo articolo 6 bis prevede che la Giunta regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente, determini i criteri generali relativi ai bandi di concorso e fissi annualmente l'importo della borsa, differenziato sulla base delle condizioni soggettive ed economiche degli studenti e delle loro famiglie, nonché lo stanziamento complessivo destinato all'assegnazione delle borse di studio.

Richiamato l'articolo 31, comma 1 della legge regionale n. 16/1992, che individua le entrate dell'EDISU Piemonte e, alla lettera a), prevede che l'importo dei contributi e trasferimenti annui della Regione Piemonte in favore dell'Ente sia definito con la legge di approvazione del bilancio regionale, sulla base della proposta dello stesso Ente;

vista la Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019" con la quale è stata stanziata la somma di euro 17.999.132,00 sul capitolo 168709/2017 - Missione 04 – Programma 0404, per l'erogazione delle borse di studio e degli altri interventi inerenti al diritto allo studio universitario per l'a.a. 2017/2018;

vista la D.G.R. n. 18-4939 del 2 maggio 2017 con la quale sono stati approvati i *“Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri benefici per l'a.a. 2017/2018”*, ai sensi dell'articolo 6 bis della citata legge regionale 16/1992 e sono state individuate le fonti di finanziamento dei servizi suddetti, destinando, alla realizzazione degli stessi, risorse regionali per un importo di euro 17.999.132,00.

Dato atto che:

la legge 11 dicembre 2016, n. 232, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” ha previsto che le risorse del FIS, determinate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei fabbisogni finanziari regionali, siano attribuite al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio entro il 30 settembre di ciascun anno (art. 1, commi 271 e 272);

in data 27 luglio 2017 è stata acquisita l'intesa sullo schema del suddetto decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, “*Determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*”, che ha introdotto innovazioni normative in materia di criteri di riparto del FIS e di modalità di trasferimento del fondo alle Regioni, prevedendo, tra l'altro, che:

- Il fabbisogno finanziario delle Regioni sia determinato attraverso l'utilizzo di “valori standard” che facciano riferimento alla media dei dati degli ultimi tre anni accademici a partire da quello precedente il riparto prodotto fra la media degli studenti idonei di ciascuna Regione degli ultimi tre anni accademici e l'importo minimo della borsa di cui al DPCM 9 aprile 2001, distinto per studenti in sede, studenti pendolari e studenti fuori sede;
- le risorse siano assegnate sulla base del fabbisogno finanziario delle Regioni stesse e del loro maggior impegno finanziario in termini di “risorse proprie” rispetto alla soglia minima del *40 per cento* prevista dalla norma
- la Tabella di riparto del fondo suddetto, da approvare con Decreto Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sia resa disponibile entro il 30 settembre di ogni anno;
- in sede di prima applicazione per l'anno 2017, ciascuna Regione non potrà ricevere un ammontare di FIS inferiore all'80 per cento di quanto assegnato con riguardo al riparto del 2016.

la citata Tabella di riparto del FIS 2017 non è stata resa disponibile e, pertanto, non è stata avviata la consultazione in ordine alla ripartizione tra le Regioni del fondo suddetto, nonostante le Regioni stesse abbiano più volte evidenziato, nelle sedi competenti, che la tempistica di quantificazione e di trasferimento delle risorse del fondo suddetto potrebbe rappresentare delle criticità in relazione all'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2017-2018, nonché abbiano chiesto di trasferire agli enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio una quota delle risorse del fondo quale acconto del riparto 2017, trasferimenti che, tuttavia, non risultano effettuati.

Dato atto, inoltre, che, l'applicazione dei nuovi criteri di riparto, potrebbe comportare una riduzione della quota assegnata alla Regione Piemonte nel riparto del FIS 2017 fino a un minimo di euro 10.166.655,712 (80 per cento di euro 12.708.319,64 - riparto del FIS 2016), ciò in quanto il calcolo dei citati “valori standard” sarà effettuato prendendo come riferimento il biennio relativo agli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015, annualità caratterizzate da valori particolarmente bassi rispetto a quelli relativi all'anno accademico in corso, sia con riferimento al numero di studenti idonei (circa 8400), sia con riferimento alle categorie degli stessi (in sede, pendolari, fuori sede).

il numero di borse erogate nell'a.a. 2016-2017 è stato complessivamente pari a 10.299 a fronte di 13.094 richiedenti, (n. 1177 studenti in sede, n. 4226 pendolari e n. 4896 fuori sede), mentre per l'a.a. 2017-2018 è stato registrato un ulteriore aumento del numero di studenti richiedenti la borsa di studio, complessivamente pari a 15.174 (circa 15%), nonché del numero di studenti stranieri e di residenti fuori Regione.

Tenuto conto delle anzidette criticità conseguenti alle innovazioni normative in materia di criteri di riparto del FIS e di modalità di trasferimento del fondo alle Regioni, nonché all'aumento del numero di studenti richiedenti la borsa di studio si ritiene opportuno integrare le risorse

regionali necessarie per l'erogazione dei servizi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2017/2018 e per il funzionamento dell'Ente stesso.

Vista la nota prot. 5871 del 18 ottobre 2017, agli atti del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, con la quale EDISU Piemonte, sulla base delle previsioni di spesa per l'erogazione dei servizi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2017/2018 e per il funzionamento dell'Ente stesso, allegate alla suddetta nota, ha manifestato la necessità di disporre di uno stanziamento aggiuntivo di risorse regionali sul capitolo 168709/2017.

Vista la D.G.R. 2 maggio 2017, n. 18-4939, con la quale sono stati approvati i "*Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri benefici per l'a.a. 2017/2018*", ai sensi dell'articolo 6 bis della citata L.R. 16/1992, nonché definite le risorse regionali per l'erogazione dei servizi suddetti, stanziati sul capitolo di spesa 168709/2017 – Missione 04- Programma 0404 - del Bilancio di previsione 2017-2019, per un importo pari a euro 17.999.132,00;

vista la successiva D.G.R. 3 novembre 2017, n. 3 – 5858, recante "*L.R. 16/1992 e s.m.i., art. 28, comma 1, lettera a). Disposizioni in ordine alla gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2017/2018*" con la quale, tra l'altro, è stato previsto di destinare all'erogazione delle borse di studio e degli altri benefici, nell'ambito della dotazione finanziaria stabilita con D.G.R. n. 18-4939 del 2 maggio 2017, una quota di risorse regionali pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al Fondo integrativo statale - FIS 2016 - al fine di ottenere, nel riparto del suddetto Fondo, sia la quota "proporzionale al fabbisogno delle Regioni", sia la "quota premiale", assegnata in ragione del maggior impegno finanziario delle Regioni rispetto alla soglia minima del 40 per cento prevista dalla norma;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, di riconoscere all'Edisu Piemonte un contributo aggiuntivo pari a euro 8.400.000,00 per l'erogazione dei servizi di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2017/2018 e per il funzionamento dell'Ente, per una somma complessiva destinata alle medesime finalità pari a euro 26.399.132,00, di cui euro 17.999.132,00 già impegnata e liquidata;

dato atto che alla spesa di euro 8.400.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie stanziati sul capitolo 168709/2017 - Missione 04 – Programma 0404;

preso atto della D.G.R. 46-5988 assunta in data 24/11/2017 con la quale è stata integrata l'assegnazione del cap. 168709/2017;

visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

vista la L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019*";

vista la L.R. 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di integrare le risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 18-4939 del 02.05.2017 destinando all'Edisu Piemonte euro 8.400.000,00 per l'erogazione dei servizi di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2017/2018 e per il funzionamento dell'Ente, per una somma complessiva destinata alle medesime finalità pari a euro 26.399.132,00, di cui euro 17.999.132,00 già impegnata e liquidata;
- di dare atto che alla spesa di euro 8.400.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 168709/2017 - Missione 04 – Programma 0404;
- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti al trasferimento all'EDISU Piemonte dei rimanenti fondi regionali assegnati, pari a euro 8.400.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)